



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1183** del 07/08/2024 del Registro delle Deliberazioni

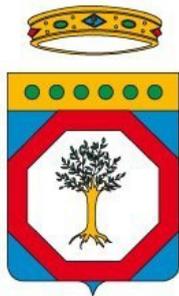
Codice CIFRA: A14/DEL/2024/00007

OGGETTO: Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) - Nomina Consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia, in sostituzione di componente rinunciatario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 23 del 2 novembre 2022.

L'anno 2024 addì 07 del mese di Agosto, si è tenuta la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Michele Emiliano	Assessore	Viviana Matrangola
V.Presidente	Raffaele Piemontese		
Assessore	Debora Ciliento		
Assessore	Alessandro Delli Noci		
Assessore	Sebastiano G. Leo		
Assessore	Gianfranco Lopane		
Assessore	Donato Pentassuglia		
Assessore	Giovanni F. Stea		
Assessore	Serena Triggiani		

Assiste alla seduta: la Segretaria Generale Dott.ssa Anna Lobosco



REGIONE PUGLIA

**Dipartimento politiche del lavoro,
Istruzione e Formazione**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CODICE CIFRA: A14/DEL/2024/00007

**OGGETTO: Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia) -
Nomina Consigliere in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ARPAL Puglia, in
sostituzione di componente rinunciataro, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale
n. 23 del 2 novembre 2022.**

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Dott. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria dott. ssa Rosa Ferrara EQ "Affari Generali e rapporti con ARPAL" e, congiuntamente, dal Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione Avv. Silvia Pellegrini e dal Segretario della Presidenza della Giunta Regionale Dott. Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato) disciplina le funzioni e i compiti conferiti alla regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui all'art. 18 del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183);
- l'art. 7 della suddetta Legge regionale istituisce l'Agenda Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro;
- la Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23 recante "*Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)*", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 119 del 3 novembre 2022 Supplemento e dichiarata urgente ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, dello Statuto della Regione Puglia, ha revisionato il sistema di *governance* dell'Agenda Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L. Puglia),
- l'art. 9 della menzionata L.R. n. 29/2018, come modificato, statuisce espressamente che sono organi dell'ARPAL:
 - a) *il presidente;*
 - b) *il consiglio di amministrazione;*
 - c) *il direttore;*
 - d) *il revisore unico.*"
- In particolare, con riferimento al consiglio di amministrazione la predetta legge stabilisce che "*4.1 il consiglio di amministrazione è composto oltre che dal presidente, da due membri nominati per tre anni con deliberazione della Giunta regionale. L'incarico è rinnovabile una sola volta e in ogni caso la durata non può eccedere quella della legislatura regionale. Valgono anche per il consiglio di amministrazione le norme vigenti in tema di prorogatio, nelle more della nomina della nuova compagine, come descritte al comma 2. Se nominati nel triennio in sostituzione di altri cessati a vario titolo nel corso del mandato, l'incarico termina allo scadere dell'intero consiglio di amministrazione, salva la norma in tema di prorogatio. I membri del consiglio di amministrazione sono scelti tra personalità di elevata e comprovata esperienza e professionalità, nell'ambito dei servizi e delle politiche attive per il lavoro e nel campo della formazione professionale, nonché della comprovata esperienza di almeno cinque anni nel settore di riferimento. Nella scelta dei membri degli amministratori è assicurato il rispetto del principio di equilibrio di genere con le modalità e nei limiti di cui alla vigente normativa. Ai membri del consiglio di amministrazione è riconosciuto un compenso determinato dalla Giunta regionale all'atto della nomina.*"
- con D.G.R. n. 24 del 24 gennaio 2017 sono state approvate le "*Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato*" le quali, all'art. 8, comma 5, prevedono espressamente che: "*Laddove la nomina sia disposta direttamente con deliberazione di Giunta regionale senza un previo atto di designazione, la struttura amministrativa regionale competente per materia acquisisce, di regola, nell'ambito dell'attività istruttoria finalizzata alla predisposizione ed adozione della stessa deliberazione, i curricula e le dichiarazioni sulla*

insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, della specifica normativa di settore e delle vigenti disposizioni anticorruzione. Nei casi in cui non sia possibile o sia eccessivamente oneroso o difficoltoso per l'Amministrazione acquisire previamente le dichiarazioni sulla assenza di cause di inconferibilità o di incompatibilità, la deliberazione di nomina è sottoposta a condizione sospensiva, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione di tale dichiarazione da parte dell'interessato entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina”;

VISTE:

- la DGR del 18 dicembre 2023, n. 1901 “DGR n. 1820/2021 “Approvazione Linee di indirizzo assegnazione degli obiettivi strategici annuali ai Direttori Generali Agenzie Regionali”. Aggiornamento e integrazione.” ;
- la DGR 18 marzo 2024, n. 314 Approvazione “Manuale delle procedure di controllo sulle Agenzie Regionali e gli Altri Enti controllati dalla Regione Puglia” - Aggiornamento disposizioni ex DGR n. 1822/2022;

CONSIDERATO CHE:

Con DGR n. 862 del 19/06/2023 è stato nominato il consiglio di amministrazione dell'ARPAL Puglia, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29 (Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato), come modificato dalla Legge Regionale 2 novembre 2022, n. 23;

PRESO ATTO:

della rinuncia alla nomina di componente al Consiglio di Amministrazione, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche del lavoro Istruzione Formazione in data 04/07/2024 con prot. n. 0339288/2024;

Tanto premesso, visto e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE)2016/679

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di Impatto di Genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta:

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **di prendere atto** della rinuncia alla nomina di componente del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Puglia, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione in data 04/07/2024 al prot. n. 0339288/2024 ;
3. **di procedere alla nomina**, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 29/2018, come modificato dalla legge regionale n. 23/22 , quale componente in seno al Consiglio di Amministrazione ARPAL Puglia;
4. **di stabilire che**, ai sensi dell'art. 10 delle "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato", approvate con DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, essendo subordinata l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
5. **di incaricare**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) di effettuare le verifiche sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità, informando tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
6. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ai soggetti interessati;
7. **di disporre** che il presente provvedimento sia comunicato al Gabinetto del Presidente ed ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Regione Puglia e dell'ARPAL.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore EQ "Affari generali e rapporti con ARPAL"

Dott. ssa Rosa Ferrara



Rosa Ferrara
17.07.2024 12:15:32
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini



Silvia Pellegrini
17.07.2024 12:18:33
GMT+01:00

Il Segretario della Presidenza della Giunta Regionale

Dott. Roberto Venneri



Roberto
Venneri
22.07.2024
12:41:08
GMT+01:00



Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 2. **di prendere atto** della rinuncia alla nomina di componente del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Puglia, acquisita agli atti del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione in data 04/07/2024 al prot. n. 0339288/2024 ;
 3. **di procedere alla nomina**, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 29/2018, come modificato dalla legge regionale n. 23/22 , quale componente in seno al Consiglio di Amministrazione ARPAL Puglia
- AVV. CINZIA CAPANO* ;
4. **di stabilire che**, ai sensi dell'art. 10 delle "Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato", approvate con DGR n. 24 del 24/01/2017, la nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione è sottoposta a condizione sospensiva, essendo subordinata l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, rese da parte dell'interessato, entro 15 giorni dalla notificazione del provvedimento di nomina, ai sensi del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;
 5. **di incaricare**, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'Agenzia Regionale Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) di effettuare le verifiche sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità, informando tempestivamente degli esiti le competenti strutture regionali;
 6. **di disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ai soggetti interessati;
 7. **di disporre** che il presente provvedimento sia comunicato al Gabinetto del Presidente ed ai Responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza della Regione Puglia e dell'ARPAL.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA